



# Provincia Regionale di Trapani

UFFICIO DI STAFF

Prot.n.

Trapani, -

Allegati vari

**ALLA CORTE DEI CONTI-  
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO**

Via Notarbartolo,8-90141 Palermo  
tel.091 6267101-fax 091 6967440

e-mail: [sicilia.controllo.ufficioterzo@cor-teconticert.it](mailto:sicilia.controllo.ufficioterzo@cor-teconticert.it)

Oggetto: Trasmissione Relazione per il referto del Commissario straordinario I semestrale 2013 di cui all'art. 148 del TUEL . Rif. vs. nota prot. 0010088-15/11/2013.

L'Ente è commissariato e la gestione si è articolata soggettivamente in due fasi: dal 30/08/2012 al 29/03/2013 con la Dirigente Regionale D.ssa Luciana Giammanco e dal 12/4/2013, a seguito dell'approvazione della l.r. 7/2013, dal Vice Prefetto Dr. Darco Pellos.

Con riferimento alla nota in oggetto emarginata si trasmettono in uno alla presente la relazione semestrale sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni nelle province siciliane, art.148 T.U.E.L., elaborata sulla base delle linee guida, così come deliberate dalla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, con deliberazione n.332 del 7 novembre 2013, corredata della relativa documentazione richiesta e del previsto parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

A tal riguardo va precisato che il sistema dei controlli interni, il cui regolamento è stato adottato da questo Ente con delibera del Commissario Straordinario n. 6/C del 22 Agosto 2013, è in fase di prima applicazione in ordine agli adempimenti di cui all'art .3 del D.L. n.174/12 convertito con legge n. 213/12.

Non vanno sottaciute, infatti, le difficoltà nel corso del I semestre 2013 nel creare un efficiente ed efficace sistema di programmazione e controllo in assenza della disciplina regolamentare e organizzativa del sistema dei controlli interni e di un'applicativo informatico -



# Provincia Regionale di Trapani

## UFFICIO DI STAFF

contabile indispensabile per l'esercizio di quei poteri di controllo nelle sue diverse articolazioni, contemplate dalle ultime disposizioni di legge in materia di rafforzamento dei controlli interni negli Enti locali.

La gestione commissariale subentrata al Presidente di questa provincia regionale di Trapani dimissionario in data 30/08/2012 ha prontamente formalizzato una nuova macrostruttura dell'Ente con l'obiettivo di giungere ad una nuova articolazione e ad una riduzione complessiva dei servizi, nonché alla semplificazione dei processi e all'aumento dell'efficienza delle strutture che ha portato ad una progressiva razionalizzazione e riduzione dei costi sostenuti dall'Ente nel rispetto dei parametri previsti dalle normative vigenti, meglio dettagliati nell'allegata relazione.

Il Commissario Giammanco ha approvato, con deliberazione n.7 del 10.01.2013, con i poteri della Giunta, dopo aver incaricato gli uffici competenti per l'elaborazione, il regolamento per la disciplina e l'organizzazione del sistema dei controlli interni in coerenza con la normativa di settore, e lo ha rimesso al Consiglio Provinciale competente sino alla sua decadenza (16.06.2013) per l'adozione che tuttavia non è intervenuta; si è reso necessario, quindi, un aggiornamento del testo del Regolamento e l'acquisizione del relativo parere da parte del Collegio dei revisori dei Conti. Pertanto con la Deliberazione Commissariale n. 6/C del 22/08/2013, efficace a far data dal 24/9/13 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina e l'organizzazione del sistema dei controlli interni" e il "Regolamento su strumenti e processi d'indirizzo, programmazione e controllo delle società controllate partecipate". Il predetto regolamento ha previsto compiti e funzioni attribuite ai vari Settori dell'Ente secondo un modello organizzativo caratterizzato dal coinvolgimento di una pluralità di uffici interni competenti, in considerazione della specifica tipologia di controlli, nonché dalla costituzione di una struttura di staff con funzioni di coordinamento di tutti i sistemi di controllo. Lo stesso è stato trasmesso a codesta Corte, ai sensi del 2° comma, art. 3 del d.L. 10 ottobre 2012, n.174, con nota prot. n.35487 del 05/09/2013.

Riguardo alla compilazione del questionario si fa presente che con riferimento al I semestre 2013 non è stato possibile rispondere compiutamente a molti quesiti proposti riguardanti la verifica del grado di attuazione della programmazione a causa del ritardo con il quale questo Ente è stato costretto, a seguito dei numerosi interventi normativi nazionali e regionali, ad approvare il bilancio 2013 nel rispetto, comunque del termine ultimo del 30 novembre 2013.



# Provincia Regionale di Trapani

## UFFICIO DI STAFF

L'assenza del bilancio ha reso necessario porre in essere una prolungata gestione circoscritta all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, alle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi ed a obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che venissero arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente: modalità operative che risultano coerenti con i contenuti della deliberazione n.23 della Corte dei Conti Sezione Autonomie,.

La gestione del bilancio con le modalità ex comma 3, dell'art. 163, del TUEL, è stata garantita con l'utile impiego degli strumenti di monitoraggio delle gestioni, di salvaguardia ed, eventualmente, di risanamento, disciplinati dal TUEL (artt. 193 e ss. e 243-bis e ss.). A tale fine è stato necessario un accurato e continuo riscontro sul piano contabile delle uscite e dei relativi mezzi di copertura, prioritariamente, sul versante delle entrate, che risentono della variabile del ridimensionamento delle risorse per effetto delle manovre correttive.

Il sistema di bilancio nell'esercizio provvisorio, infatti, pur formalmente privo del fondamentale documento di programmazione, non può disattendere sul piano sostanziale il principio della veridicità posto a garanzia della necessaria e corretta rappresentazione della situazione finanziaria dell'ente; principio che, riferito alla fase previsionale del sistema di bilancio, è da intendersi come rigorosa valutazione dei flussi finanziari generati dalle operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento, infatti, un rigoroso monitoraggio in tal senso, ha consentito, tra l'altro, di individuare, per tempo, condizioni di disequilibrio opportunamente segnalate a codesta Corte ai sensi dell'art. 153 comma 6 del TUEL e porre in essere le relative misure correttive, fino all'approvazione del bilancio.

Solo in alcuni casi è stato possibile, dare conferma, nel referto, della coerenza delle attività portate avanti nel corso del periodo in esame con i progetti ed i programmi della relazione programmatica se non facendo riferimento agli strumenti triennali di programmazione approvati nello scorso esercizio e alle direttive impartite dall'organo di governo nel rispetto della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Il Segretario Generale  
(Dott. Giuseppe Sealist)

Il Commissario Straordinario  
(Dott. Darco Pellos)

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

**RELAZIONE PER IL REFERTO SEMESTRALE  
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**--- I° SEMESTRE 2013 ---**

## **INTRODUZIONE ALLA SEZIONE PRIMA**

**“REGOLARITA’ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE”**

**\*\*\* 1.A. PROGRAMMAZIONE \*\*\***

Informazioni concernenti le caratteristiche generali della popolazione, del territorio e dell’economia insediata, nonché indicazione dei dati di carattere generale relativi alle risorse umane, strumentali, tecnologiche utilizzate per la gestione dei servizi resi ed i sistemi informativi impiegati integrate da informazioni sulle risorse tecnologiche utilizzate e i sistemi informativi impiegati)

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA  
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL’ECONOMIA  
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL’ENTE.**

## 1.1. – POPOLAZIONE

1.1.1. Popolazione legale al 9-10-2011	n° 429.917	
1.1.2. Popolazione residente all' 1-1-2013	n. 430.478	
Maschi	n. 208.748	
Femmine	n. 221.730	
Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori della provincia di trapani anno scolastico 2013/2014	<b>n° 23.113</b>	
1.1.3. Livello di istruzione della popolazione residente:  La popolazione residente nella Provincia di Trapani in età compresa da 6 anni in poi presenta circa il livello di istruzione le seguenti caratteristiche:  a) Laureati (titolo universitario accademico o superiore) 28.096; b) Diplomati (Diploma di scuola superiore) 102.908; c) Con licenza di scuola media 125.886; d) Con licenza di scuola elementare 113.149;  I dati sopra riportati si riferiscono al 31/12/2010.		
1.1.4. Condizione socio-economica delle famiglie:  Si riportano di seguito i dati statistici al 31/12/2012 ( fonte ISTAT), relativi all'occupazione e alla disoccupazione della Provincia di Trapani.		
a) Prov. Trapani	Tasso di occupazione 42,1 %	Tasso di disoccupazione 18,1 %
Per quanto riguarda gli occupati invece (fonte ISTAT)si possono distinguere in settore per attività e precisamente: - 12.000 numero di occupati in Agricoltura; - 20.000 numero di occupati in Industria; - 89.000 numero di occupati in servizi . - Numero occupati in totale 121.000.-		

## 1.2. – TERRITORIO

1.2.1. Superficie in Km <sup>2</sup> . 2.461
1.2.2. STRADE
* Statali Km. 300      * Provinciali Km 1.269      * Comunali Km //
* Vicinali Km //
* Autostrade Km 126
1.2.2. Strumenti di programmazione socio - economica
- Fondi strutturali “Agenda 2000”.
- Regia provinciale per la programmazione 2007-2013.
1.2.3. Strumenti di pianificazione territoriale
- Programma delle opere pubbliche ai sensi art.3 L.R. 21/85;
- Piano Territoriale Provinciale ex art.12 L.R. 9/86;
- Piano Provinciale di bacino per i trasporti (D.L. 285/92 art.36), e piano delle principali vie di comunicazioni stradali e ferroviarie (L.R. 9/86 art.12).

**1.3. – SERVIZI**  
**1.3.1. – PERSONALE**

1.3.1.1.					
Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO NUMERO
A	112	98	Dir.	9	2
B	219	167			
C	100	78			
D	81	78			

1.3.1.2. Totale personale al 31-12-2012.  
di ruolo n° 423

1.3.1.3.– 1° SETTORE PRESIDENZA				1.3.1.4.-2° SETTORE PRESIDENZA DEL CONSIGLIO			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE		N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE		N°. IN SERVIZIO
Dir.	Dirigente		1	Dir.	Dirigente Contabile		
A	Operatore		14	A	Operatore		2
B1	Esecutore		10	B1	Esecutore		3
B3	Collaboratore		19	B3	Collaboratore		3
C	Istruttore		13	C	Istruttore		5
D1	Istruttore Diret.Amm.		4	D1	Istruttore Direttivo		5
D3	Funzionario Avvocato		2				
D3	Funzionario Amm.vo		2				

1.3.1.5. –3° SETTORE BILANCIO E FINANZE		
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. IN SERVIZIO
Dir.	Dirigente	
A	Operatore	8
B1	Esecutore	6
B3	Collaboratore Prof. Amm.vo	14
C	Istruttore	23
D1	Istruttore Direttivo	14
D3	Funzionario	4

1.3.1.6.- 4° SETTORE SERVIZI SOCIALI			1.3.1.7.-5° SETTORE LL.PP.		
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. IN SERVIZIO
Dir.	Dirigente Tecnico		Dir.	Dirigente Contabile	1
A	Operatore	19	A	Operatore	42
B1	Esecutore	5	B1	Esecutore	24
B1	Es.-Ass.Igienico Pers.le	37	B3	Collaboratore	16
B3	Collaboratore	12	C	Istruttore	3
C	Istruttore	12	D1	Istruttore Direttivo	16
D1	Istruttore Direttivo	10	D3	Funzionario	5
D3	Funzionario Finanz.	2			
D3	Funzionario Amm.vo	1			

1.3.1.8. -6° SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE		
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. IN SERVIZIO
Dir.	Dirigente	
A	Operatore	13
B1	Esecutore	12
B3	Collaboratore Professionale	6
C	Istruttore	22
D1	Istruttore Direttivo	10
D3	Funzionario	3



### 1.3.3. – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1. – CONSORZI	N°. 6	n°. 6	n°. 6	n°. 5
1.3.3.2. – AZIENDE	N°. 0	n°. 0	n°. 0	n°. 0
1.3.3.3. – ISTITUZIONI	N°. 3	n°. 3	n°. 3	n°. 3
1.3.3.4. – SOCIETA' DI CAPITALI	N°.12	n°. 12	n°. 10	n°. 9
1.3.3.5. – CONCESSIONI	N°. -	n°. -	n°. -	n°. -

- 1.3.3.1.1. Denominazione Consorzi :
- Consorzio per il ripopolamento ittico del golfo di Castellammare;
  - Consorzio A.S.I.(in liquidazione);
  - Consorzio Trapani sviluppo (in liquidazione);
  - Consorzio Universitario della Provincia di Trapani (fine società 31/12/2022);
  - Consorzio Siciliano per la valorizzazione del pescato (CO.SVA.P.).
  - Consorzio I.T.A. Istituto per le tecnologie Avanzate.
- 1.3.3.1.2. Comune/i associato/i (indicare il n°. tot. e nomi) //.
- 1.3.3.2.1. Denominazione Azienda //.
- 1.3.3.2.2. Ente/i Associato/i //.
- 1.3.3.3.1. Denominazione Istituzioni :
- Centro Internazionale di Studi e di Ricerca sulle culture del Mediterraneo - Mazara del Vallo;
  - Fondazione "Orestyadi" di Gibellina;
  - Convitto Statale audiolesi di Marsala.
- 1.3.3.3.2. Ente/i Associato/i //.
- 1.3.3.4.1. Denominazione S.p.A e s.r.l.:
- AIRGEST S.p.A.
  - Società consortile A R.L. "Gal Elimos"
  - MEGASERVICE S.P.A. (in liquidazione).
  - Eurobic Soc. Consortile per Azioni (in liquidazione).
  - ATO 1 "Terra dei fenici" S.p.A. (in liquidazione)
  - ATO 2 "Belice Ambiente" S.p.A. (in liquidazione)
  - Agriturpesca s.r.l.(in liquidazione)
  - Società consortile a.r.l. Leader Ulixes.
  - Società per la gestione dell'aeroporto di Pantelleria "G.A.P." S.p.A.
  - Società "Funierice service" S.R.L.
  - ATO 17 "TRAPANI PROVINCIA NORD" Soc. consortile per azioni.
  - ATO 18 "TRAPANI PROVINCIA SUD" Soc. consortile per azioni.
- 1.3.3.4.2. Ente/i Associato/i //.
- 1.3.3.5.1. Servizi gestiti in concessione //.
- 1.3.3.5.2. Soggetti che svolgono i servizi //.
- 1.3.3.6.1. Altro:
- U.P.I.
  - U.R.P.S.
  - Unione Nazionale Comunità Enti Montani – Sezione Italiana s.r.l.
  - Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa.

- Biblioteca Fardelliana .
- Ente Luglio Musicale Trapanese.
- Istituzione Teatro Comunale “Valle di Erice”;
- Associazione Strada del Vino Erice D.O.C.;
- Associazione Nazionale Strade del Vino Alcamo D.O.C.;
- **Associazione “La Rotta dei Fenici”;**
- Associazione Nazionale Città dell’Olio.
- Associazione Strada del Vino Val di Mazara
- PAM Prima Archeologia del Mediterraneo
- Associazione Unione Maestranze.
- Orestyadi di Gibellina.
- Centro Internazionale di studi e di ricerca sulle culture del mediterraneo.

### 1.3.4. ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1. – ACCORDO DI PROGRAMMA
1.3.4.2. – PATTO TERRITORIALE
Oggetto : 1-Area del golfo; 2-Trapani Sud; 3-Trapani Nord; 4-Patto territoriale per la pesca, l'agricoltura e il turismo rurale.
Altri soggetti partecipanti : 1- Comuni di Alcamo, Partinico, Balestrate, Castellammare del Golfo, Cinisi e Giardinello. 2- Comuni di Campobello di Mazara, Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino, Camera di Commercio, Assindustria, Unione Provinciale Agricoltori, Lega Nazionale Cooperative, Confartigianato, CGIL, UIL, Consorzio del Porto, Consorzio Universitario e Banca del Popolo. 3- Comuni di Trapani, Buseto Palizzolo, Custonaci, Erice, Paceco e Valderice, Camera di Commercio, Assindustria, Unione Provinciale Agricoltori, Unione Provinciale Cooperative, Confartigianato, CGIL, UIL, Consorzio del Porto, Consorzio Universitario e Banca del Popolo. 4- 19 Comuni della Provincia, Associazioni di categoria imprenditoriali, sindacali e sociali, Consorzio di Castellammare del Golfo, Consorzio di gestione della pesca e della fascia costiera, Istituti di Credito.
Il Patto territoriale è: – in corso di definizione – Si - – già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione //.
1.3.4.3. – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto //.
Altri soggetti partecipanti //.
Impegni di mezzi finanziari //.
Durata //. Indicare la data di sottoscrizione //.

### 1.3.5. – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

#### 1.3.5.1. – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi //.
- Funzioni o servizi //.
- Trasferimenti di mezzi finanziari //.
- Unità di personale trasferito //.

#### 1.3.5.2. – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi : //
- Funzioni o servizi : //
- Trasferimenti di mezzi finanziari ://
- Unità di personale trasferito //.

#### 1.3.5.3. – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

La Provincia Regionale di Trapani essendo organo di decentramento statale e regionale, svolge anche interventi: per la difesa del suolo, la tutela idrogeologica, la prevenzione incendi nelle strade, nel settore dell'edilizia scolastica e per le RR.NN.OO., attuando compiti che possono essere delegati dallo Stato e dalla Regione Siciliana.

Come per tutte le funzioni amministrative assegnate, anche per le funzioni delegate valgono le considerazioni circa la limitatezza di risorse disponibili.

## 1.4. - ECONOMIA INSEDIATA

La provincia di Trapani, si estende nella parte Occidentale della Sicilia e al suo interno custodisce una immensa ricchezza di risorse ambientali, archeologiche, monumentali, storiche e culturali.

I comparti produttivi della provincia riguardano principalmente la produzione del vino e del sale ed il settore turistico sviluppato grazie all'importanza storica e culturale dei vari comuni e delle isole che rientrano in questo comprensorio provinciale. La pesca ed il commercio ittico rientrano nelle attività di rilievo ed hanno come fulcro Mazara del Vallo. Altre industrie importanti riguardano la trasformazione di prodotti agricoli e conservazione del pesce, estrazione del marmo, ecc..

### AGRICOLTURA

La Provincia di Trapani, che presenta un territorio montuoso all'interno e per il resto ampie zone pianeggianti, è fortemente investita da una economia agricola ed è basata principalmente sui comparti viticolo ed enologico, oltre che su quelli olivicolo e orticolo. La produzione vinicola, infatti, rappresenta un importante settore i cui impianti presenti nella provincia di Trapani rappresentano quasi la metà di tutti quelli presenti in Sicilia.

Nel **comparto vitivinicolo** oggi operano quasi trentamila aziende, con un'incidenza percentuale di circa il 70% sull'intero territorio regionale.

L'**olivo**, assieme alla vite, è la pianta che meglio rappresenta la cultura e la civiltà mediterranea. In provincia di Trapani l'olivo occupa una superficie di circa 15.000 ettari. Le aree interessate alla coltivazione dell'olivo ricadono nella Valle del Belice con i territori di Castelvetro, Partanna e Campobello di Mazara e nella Valle di Erice con i territori di Custonaci, S. Vito lo Capo, Valderice e Castellammare del Golfo. In pratica in questi territori è concentrata quasi l'ottanta per cento della superficie olivetata della provincia di Trapani.

Sono anche da valorizzare i comparti delle produzioni **ortofrutticole** e della floricoltura.

### PESCA

Un altro settore importante per l'economia della Provincia di Trapani è la **pesca**. I compartimenti marittimi sono due: quello di Trapani e quello di Mazara, riguardo al pescato, a Trapani la tipologia di prodotto prevalente è il pesce azzurro; in quello di Mazara sono le specie più pregiate ad avere un peso maggiormente rilevante.

Sono anche da tenere in considerazione l'acquacoltura e l'industria di trasformazione del pesce. Connessa al settore della pesca troviamo l'industria ittico - conserviera trapanese, la cui produzione si aggira su circa seicentomila quintali annui..

### INDUSTRIA ESTRATTIVA

**Il settore del marmo** è quello che incontra le più rimarchevoli difficoltà ad operare sui mercati nazionali ed esteri, sia a causa della competizione tra le imprese, sia per gli ostacoli di natura organizzativa. Tuttavia riveste una specifica rilevanza con tradizioni radicate con tutte le fasi del processo produttivo: estrazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione. Le cave di marmo sono localizzate prevalentemente nella fascia litoranea a nord di Trapani, fino ad Alcamo; in particolare si fa riferimento al Bacino Marmifero di Custonaci che ricomprende i Comuni di Custonaci, Trapani, Paceco, San Vito lo Capo, Castellammare del Golfo, Valderice e Buseto Palizzolo.

Nell'industria estrattiva rientra pure l'**industria del sale** che rappresenta anche una cultura turistica del paese. Le saline hanno costituito da sempre una grande risorsa economica per il territorio. Le saline rivestono grande importanza per la straordinaria valenza ambientale e oggi sono

istituite in Riserve naturali orientate fruibili dai visitatori. Oggi le saline sono parco naturale denominate “Riserva Naturale delle saline di Trapani e Paceco” gestita dal WWF.

### ARTIGIANATO

Il tessuto economico è formato da piccole e medie imprese, ma l'intero settore artigianale, negli ultimi anni, ha subito un forte calo, sia in termini di aziende iscritte nell'apposito albo presso la Camera di Commercio che in termini di produzione.

Nel settore dell'artigianato artistico spiccano la produzione di tappeti, ricami, ceramiche e la lavorazione del corallo. L'arte del ricamo occupa un posto di rilievo nella provincia di Trapani soprattutto ad Alcamo. L'artigianato tessile si pratica principalmente ad Erice ove si producono le “frizzate”, caratteristici tappeti a figure geometriche raffiguranti soprattutto paesaggi. Infine la produzione di ceramiche, arte antichissima in netta ripresa soprattutto a Erice e Gibellina.

Un'attività artigianale è quella dei dolci tipici che nel trapanese ha visto un aumento della produzione comunemente connessi, come nel resto della Sicilia, alle ricorrenze religiose.

### SETTORE TERZIARIO

All'interno del settore Terziario opera un vasto universo di imprese, tra esse rientrano le aziende di distribuzione commerciale, di trasporti, i servizi di intermediazione e di consulenza nel campo assicurativo e finanziario, l'assistenza sanitaria e sociale, l'attività di formazione e di insegnamento, la consulenza direzionale e specialistica ( amministrativa, informatica, legale, ecc.), i servizi di informazione, comunicazione, marketing e pubbliche relazioni, le attività culturali, di spettacolo, di tempo libero ed altre ancora.

Il ramo del **Credito**, il comparto più moderno del terziario, presenta, nella Provincia, una dimensione maggiore rispetto alla situazione siciliana e meridionale in generale.

Per quanto riguarda i **trasporti** il territorio è già attrezzato di infrastrutture portuali, aeroportuali, stradali e ferroviarie che costituiscono un patrimonio importante per l'intera regione.

### SETTORE TURISTICO

L'andamento di questo essenziale settore dell'economia trapanese continua a registrare continui e incoraggianti incrementi. Tali risultati sono il frutto dell'azione di valorizzazione delle numerose risorse esistenti sul territorio e della loro promozione, mirata all'acquisizione di nuovi e significativi segmenti di mercato. La provincia di Trapani vanta inoltre un patrimonio ricco di ambienti naturali assolutamente incontaminati e di eccezionale valore: le Riserve naturali, la cui estensione complessiva è pari a circa 11.000 ettari di terreno.

Questo importante comparto può fare sicuro riferimento ad un'altra grande risorsa. Ci riferiamo al **turismo nautico**, con la creazione di approdi turistici nei luoghi più strategici del territorio: in particolare la città di Trapani, insieme alle isole Egadi, sono stati protagonisti del grande successo ottenuto con gli eventi velici internazionali.

Si rappresenta il notevole apporto al Settore Turistico dato dall'aeroporto di Trapani - Birgi con il notevole incremento di passeggeri e con nuove destinazioni in aumento. La società che gestisce l'aeroporto civile Trapani - Birgi è l'Airgest.

# Informazioni sulle risorse tecnologiche utilizzate e i sistemi informativi impiegati

## **Risorse tecnologiche utilizzate:**

Sono state impiegati circa 20 server fisici e circa 20 server virtuali, in linea con gli obiettivi di riduzione e quindi spegnimento, dei Server fisici attualmente in uso e migrazione degli stessi sulla nuova piattaforma di virtualizzazione, il tutto finalizzato alla riduzione dei costi delle licenze d'uso dei server e all'attuazione di una sana politica di risparmio energetico.

Il tutto inserito in un contesto di servizi informatici, erogati attraverso il Ced della Provincia di Trapani, cui fanno parte servizi di networking, di firewalling, di sicurezza dei dati e di housing e hosting a favore di Enti esterni quali Comuni, Sprointendenza BBCCAA, Scuole, ecc.

## **Sistema Informativi utilizzati:**

Allo stato attuale sono utilizzate le seguenti procedure informatiche:

- Programma di **Gestione della contabilità** dell'Ente- C.I.P.E.L;
- Applicativo **P.E.G. on-line** per la gestione di procedure collegate alla Contabilità di Bilancio, nonché per consentire la consultazione diretta ai funzionari del P.E.G assegnato;
- Applicativo **U.R.B.I.** per la gestione delle procedure **Paghe, Gestione Economico/Giuridica del Personale e Rilevazione presenze del personale;**
- La procedura **Messi Notificatori** per la gestione delle pubblicate e dell'Albo Pretorio”;
- La procedura del **Protocollo Informatico**, collegato ad un repository documentale che contribuisce alla dematerializzazione e all'ottimizzazione dei documenti elettronici;
- La procedura **Atti Amministrativi** che consente, nell'ambito di un Work Flow predefinito, la stesura dei provvedimenti amministrativi in un ottica organizzativa di indubbia efficacia e di economie;
- Il **sito web della Provincia**, spazio web in cui far veicolare tutte le informazioni relative alla vita amministrativa dell'ente;
- Il **Portale del Turismo**, strumento ideato per contenere l'offerta turistica del territorio attraverso un sistema di Content Management che consente, alle strutture Ricettive del territorio di gestire in autonomia la scheda informativa della propria struttura e che, grazie ad una rete di referenti e ad un ufficio di redazione, consente di offrire ai turisti una mole considerevole di informazioni sulle risorse monumentali, architettonici, paesaggistiche, archeologiche e naturalistiche presenti nel territorio. Portale del Turismo, naturale contenitore di tutti gli eventi ideati e organizzati dai vari comuni, di utilissimi itinerari e suggerimenti per i turisti, di gallerie di immagini, di mediateche;
- Il sito web **Presenze Statistiche**, che consente a tutti le strutture ricettive di comunicare on-line tutte le presenze dei turisti della propria struttura e di adempiere così e celermente, ai propri obblighi di legge.

## INTRODUZIONE ALLA SEZIONE SECONDA

### “ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI”

#### \*\*\* 2.A. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI \*\*\*

Sistema di contabilità adottato con riferimento alle fonti interne (regolamento di contabilità, regolamento dei servizi in economia, regolamento di economato etc.).

Il sistema di contabilità dell’Ente ha come riferimento primario il D. Lgs. 267 del 18/08/2000 in cui sono confluiti le norme discendenti dalla L. 142/90, dal D. Lgs. 77/95 e ss.mm.ii., e la L. 127/1997 (c.d. Bassanini bis), e in particolare le disposizioni che riguardano l’ordinamento finanziario e contabile che sono previste nella Parte II (artt. dal 149 al 269) dello stesso Decreto. Con riguardo alle regolamentazioni interna all’Ente, il sistema di contabilità si basa sull’applicazione specifica dei Regolamenti e Atti che si elencano appresso e che sono reperibili nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale:

- Regolamento di Contabilità – approvato con Deliberazione Consiliare n. 41/C del 14/5/96 e ss.mm.ii.;
- Regolamento di Economato Provveditorato - approvato con Deliberazione Consiliare n. 50/c del 21/06/05;
- Direttive Organizzative fondamentali in relazione alle competenze degli Organi di Governo dell’Ente del Dirigente del settore Finanze e Bilancio e del Funzionario responsabile del Servizio (Economo – Provveditore) – approvato con Deliberazione di Giunta n. 91 del 22/4/2009;
- Individuazione della tipologia di lavori, servizi e fornitura di beni acquisibili in economia in relazione alle specifiche esigenze dell’amministrazione provinciale, tenendo conto di quanto disposto dall’art.125,commi 6 e 10 del codice dei contratti – approvato con Deliberazione di Giunta n. 475 6/12/2010.

SCHEMA DI RELAZIONE PER IL REFERTO SEMESTRALE DEL SINDACO, PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI, E DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA PROVINCIA REGIONALE

DENOMINAZIONE ENTE:

PROVINCIA DI :

**SEZIONE PRIMA**

**REGOLARITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

**1.A. PROGRAMMAZIONE**

La relazione (solo per il primo semestre) è schematicamente introdotta da informazioni concernenti le caratteristiche generali della popolazione, del territorio e dell'economia insediata, nonché dalla indicazione dei dati di carattere generale relativi alle risorse umane, strumentali, tecnologiche utilizzate per la gestione dei servizi resi ed i sistemi informativi impiegati.

1.1. L'ente ha approvato il piano generale di sviluppo?

SI

NO

1.2. Quali strumenti di programmazione sono stati adottati dall'Ente?

1.2.a) E' previsto un modello di programmazione e controllo integrato?

SI

NO

In caso di risposta positiva descriverne i passaggi salienti:

1.3. L'organizzazione dei singoli servizi è stata strutturata sulla base della rilevazione delle esigenze della popolazione?

SI

NO

Nel caso siano state rilevate criticità, indicare quali servizi sono interessati e quali strumenti programmatori correttivi sono stati adottati:

Nel corso del semestre si è proceduto a **varie fasi di riassetto della macro-struttura dell'Ente** con relativa redistribuzione e assegnazione delle Linee Funzionali ai n. 6 Settori, con l'adozione di diversi provvedimenti Commissariali che hanno interessato tutti i servizi dell'Ente nelle more della definizione della procedura di mobilità per l'assegnazione temporanea di n. 5 Dirigenti regionali ai sensi della L.R. 9/2012 in considerazione della carenza di personale Dirigenziale in organico (n. 2 Dirigenti e il Segretario Generale per la gestione di n. 6 macro-strutture/Settori) e in attesa dell'attuazione della L.R. 7/2013 recante disposizioni transitorie per l'istituzione dei liberi Consorzi comunali. Motivi dei riassetti: **1)** Istituzione della struttura preposta all'attivazione dei controlli interni c/o lo Staff del Commissario e sotto la direzione del Segretario ai sensi del D.L.174/12 convertito con L. 213/12 (**Determinazione Commissariale n. 2 del 21/1/13** - gestione Commissario Straordinario Dott.ssa Giammanco), **2)** Costituzione di gruppi intersettoriali di lavoro al fine di presidiare competenze istituzionali che coinvolgono vari uffici e servizi (**Determinazione Commissariale n. 12 del 8/3/13** - gestione Commissario Straordinario Dott.ssa Giammanco), **3)** migliore ripartizione delle competenze mediante assegnazione ad altri Settori delle linee funzionali del Settore Finanziario che non rivestano per l'appunto caratteristiche meramente finanziarie, quali quelle relative ai servizi Patrimonio e Innovazioni tecnologiche (**Determinazione Commissariale n. 3 del 24/4/13** - gestione Commissario Straordinario Prefetizio Dott. Pellos); **4)** rideterminazione dell'assetto a seguito decadenza naturale del Consiglio Provinciale avvenuta in data 15/6/13 la cui gestione funzionale era attribuita alla competenza del 2° Settore "Presidenza del Consiglio" e relativa redistribuzione delle risorse umane e rivisitazione delle competenze da attribuire al personale nell'ambito delle nuove collocazioni nei relativi uffici (**Determinazione Commissariale n. 7 del 21/6/13** - gestione Commissario Straordinario Prefetizio Dott. Pellos); **5)** Integrazione delle linee funzionali e ridefinizione dell'assetto dell'Ufficio di Staff del Commissario, composto esclusivamente da personale dipendente, con individuazione e conferimento incarico di Posizione organizzativa, in considerazione delle nuove competenze del Commissario straordinario per le funzioni sostitutive degli organi elettivi e in particolare per quelle relative all'organo consultivo a seguito della naturale decadenza, e in considerazione delle nuove esigenze organizzative derivanti dalla prevista trasformazione dell'Ente in liberi Consorzi comunali per l'esercizio delle funzioni di governo di area vasta di cui alla L.R. 7/13 (**Determinazione Segretariale n. 16 del 24/6/13**).

1.4. E' stata riscontrata, nel semestre, la coerenza del PEG, nella nuova configurazione che ha assunto, dopo le modifiche introdotte all'art. 169 del TUEL dall'art. 3, co. 1, lettera g-bis) del d.l. n. 174/2012, con il bilancio, nonché con i programmi ed i progetti illustrati nella relazione previsionale e programmatica?

SI

NO

Nel caso di risposta negativa segnalare eventuali disallineamenti con analisi delle cause:

Assenza di P.E.G.: il P.E.G. è stato adottato nel II° semestre 2013 con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 148 del 28/11/2013 avente per oggetto: "Approvazione del PEG finanziario 2013 e degli obiettivi strategici intersettoriali dell'Ente.", successivamente alla adozione della Deliberazione Commissariale n.8/C del 26/11/2013, adottata dal Commissario Straordinario con i poteri assunti del Consiglio Provinciale, avente per oggetto: "Approvazione schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013-2015."

1.5. In sede di relazione previsionale e programmatica, sono stati individuati gli obiettivi gestionali per le società partecipate, in riferimento a precisi standard qualitativi e quantitativi, al fine di consentire il controllo sulle società partecipate non quotate ex art. 147-quater\*, come introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.6.** E' stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall' art. 34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI

NO

\* L'applicazione di tali controlli è graduale: si applicano agli enti locali con popolazione superiore ai 100.000 abitanti dall'anno 2013; agli enti con popolazione superiore ai 50.000 abitanti a decorrere dal 2014 e agli enti con popolazione superiore ai 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

1.7. Sono state adottate misure per adeguare l'ordinamento dell'Ente ai principi della libera iniziativa economica privata?

SI

NO

In caso di risposta positiva, indicare quali misure sono state adottate:

1.8. E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi?

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.8.1 L'ente ha effettuato reinternalizzazione di personale proveniente da organismi esterni?

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.9. Nel semestre sono stati programmati interventi per migliorare il grado di riscossione delle entrate proprie, con particolare riferimento a quelle tributarie?

SI

NO

In caso di risposta positiva indicare, brevemente, quali:

1.10. E' stato verificato, in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, il grado di copertura dei costi, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti?

SI

NO

In caso di risposta positiva indicare la percentuale di copertura, distintamente per ciascun servizio:

1.11. Il programma triennale dei lavori pubblici e di realizzazione delle opere di cui all'elenco annuale è coerente con il bilancio e con il piano dei pagamenti, anche ai fini del rispetto del patto di stabilità?

SI

NO

Motivare succintamente la risposta:

Il Programma Triennale OO.PP. 2013-15 è stato approvato con Deliberazione Consiliare n. 31/C del 13/5/13, pertanto è stata curata la verifica preventiva, in assenza di Bilancio previsionale (Lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013-2015 è stato approvato con Deliberazione n.8/C del 26/11/2013, adottata dal Commissario Straordinario con i poteri assunti del Consiglio Provinciale), al fine di dare coerenza in fase previsionale al rispetto del Patto di Stabilità e al Piano dei pagamenti.

## 1.B GESTIONE

### 1.B.1. ENTRATE

**1.12.** Con quale modalità di gestione è organizzata l'attività di riscossione?

Direttamente dall'Ente	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Attraverso società controllata dall'Ente	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
In forma associata con altri Enti	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Affidata a Serit Sicilia S.p.a.	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Affidata ad altra società di riscossione	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

mediante gara? SI  NO

Altro	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
-------	----	-------------------------------------	----	--------------------------

specificare

Agenzia delle Entrate (RC-Auto) - Ufficio Provinciale ACI (Imposta di trascrizione)

**1.13.** In relazione alle quote effettivamente riscosse e a quelle rimaste da riscuotere è stata effettuata una valutazione sull'efficienza della gestione delle entrate?

SI  NO

**1.13.a)** A seguito delle verifiche effettuate sulla gestione del carico, indicare la percentuale di inesigibilità:

%

**1.13.b)** Indicare le cause più significative che hanno determinato la mancata riscossione:

**1.13.c)** Indicare le misure correttive adottate, specificando il tipo di provvedimento assunto dall'Ente:

**1.14.** Valutazione sulle fonti di finanziamento e sul grado di autonomia finanziaria: Incidenza entrate proprie su entrate correnti:  (indicare percentuale)

Tipologia di entrata propria	Percentuale di incidenza sulle Entrate correnti		Titolo di Bilancio (I o III)	Percentuale di incidenza sul titolo di bilancio
	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in c/competenza		
Tributo protezione ed igiene dell'ambiente	0,70%	0,70%	I	0,47%
Imposta rca	64,32%	64,32%	I	43,00%
Imposta provinciale di trascrizione	23,31%	23,31%	I	15,58%
Entrate Extratributarie	1,58%	1,58%	III	29,04%

**1.15.** Le entrate di competenza riscosse nel semestre sono congrue rispetto ai dati previsionali?

SI  NO

Nel caso siano stati rilevati significativi scostamenti, specificarne le motivazioni:

**1.16.** Il grado di riscossione delle entrate di competenza (riscossione/accertamenti), anche avendo riguardo all'andamento storico, risulta idoneo a garantire gli equilibri di cassa?

SI  NO

**1.17.** Sono state riscosse nel semestre entrate straordinarie?

SI  NO

Nel caso di risposta positiva, specificare la natura e l'eventuale esistenza di un vincolo di destinazione:

Trasferimento di euro 76.650,00 con vincolo di destinazione per il finanziamento di progetti destinati all'accoglienza di richiedenti asilo in attesa della pronuncia delle Commissioni territoriali e di titolari dello "status di rifugiato"

**1.18.** I proventi da locazione e/o ogni altro provento, connesso all'utilizzo o affidamento in concessione dei cespiti patrimoniali, vengono riscossi in modo regolare?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.19.** Sono concessi beni in comodato gratuito o altra forma di esenzione dal pagamento di canoni e/o tariffe?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

Indicare il provvedimento con il quale è stata effettuata la concessione:

---

Affidamento in gestione dello stand n.1 dell' Impianto Sportivo denominato "Tiro a Volo", sito in Mazara del Vallo, mediante convenzione, con l'Ass.Tiro a volo Mazara, giusta delibera consiliare n.28/C del 21/3/95; Affidamento in gestione dello stand n.3 dell' Impianto Sportivo denominato "Tiro a Volo", sito in Mazara del Vallo, mediante convenzione con all'Ass.Tiro a volo Marsala, giusta delibera di Giunta n. 83 del 11/3/2002; Affidamento in comodato d'uso gratuito all'Ass. C.P.A.S.dello stand n.2 dell' Impianto Sportivo denominato "Tiro a Volo", sito in Mazara del Vallo, giusta delibera giuntale n.476 del 29/12/2011.; Affidamento in gestione del Centro Sportivo Polivalente di Petrosino al Comune di Petrosino, giusta delibera giuntale n.69 del 7/7/2009.; Affidamento mediante convenzione in gestione del Bocciodromo di Petrosino all'Ass. Bocciofila di Petrosino, giusta delibera di Giunta n.712 del 21/12/2005.; Impianto polisportivo di Valderice c/da Crocci: affidamento in gestione mediante accordo di collaborazione dell' Impianto polisportivo di Valderice, di c/da Crocci, al Comune di Valderice giusta delibera giuntale n.181 del 30/5/2011; Convenzione tra la Provincia Regionale di Trapani e l'Istituto Regionale della Vite e del Vino per la cessione in comodato della struttura denominata "Cantina Dalmasso" sita in Marsala giusta Delibera Commissariale n. 25 del 03/06/2006; Contratto di comodato tra la Provincia Regionale di Trapani e l'E.N.E.L. per la realizzazione di una cabina elettrica nell'ambito del progetto di rifunzionalizzazione per Museo e Scuola di Restauro dell'Ex Carcere di Via San Francesco d'Assisi in Trapani giusta Delibera di Giunta n. 358 del 22/08/2005; Cessione in comodato all'Associazione "La Salemiense" di alcuni locali del Palazzo della Vicaria (Ex Carcere) sito in Trapani, giusta Delibera di giunta n. 203 del 27/7/2012 e successiva Delibera Commissariale n. 82 del 11/07/2013; Concessione in comodato alla Parrocchia SS. Salvatore di Pantelleria della "tensostruttura" sita in detto Comune, giusta deliberazione Commissariale n. 19 del 29/1/2013; Cessione in comodato al Comune di Partanna dell'immobile Provinciale denominato "Anfiteatro di Paertanna" sito in C/da Montagna e dell'area circostante giusta Delibera di Giunta n. 232 del 20/06/2007; Cessione in comodato al comune di Partanna della struttura Provinciale denominata "Fiera del Bestiame" sita in Partanna in C/da Bevaio Nuovo giusto Verbale di Deliberazione della Giunta Provinciale n. 232 del 20/06/2007; Cessione in comodato al Comune di San Vito lo Capo della palazzina sita in Via Savoia n. 57 /Ex Caserma dei Carabinieri) giusta Delibera Commissariale n. 100 del 19/08/2008; Cessione in comodato all'Associazione di Volontariato Fratemità della Misericordia di Alcamo e Castellammare del Golfo di alcuni locali del piano terra dell'Hotel Miryam di Pantelleria, giusta Delibera della Giunta Provinciale n. 435 del 29/12/2009; Cessione in comodato alla Mega Service Multiservizi S.P.A. (Soc. partecipata al 100% della Provincia) di n. 5 vani siti al 3° piano dell'Immobile Provinciale "Palazzo della Vicaria" (Ex Carce San Francesco) di Trapani giusta Delibera Dirigenziale n. 263 del 18/05/2009; Cessione in comodato all'Associazione A.N.TRAS-ONLUS di parte dell'Immobile Provinciale "Giardino degli Aromi" sito in Casa Santa Erice giusta, Delibera della Giunta Provinciale n. 115 del 09/04/2010; Cessione in comodato all'A.S.D. MATCH RACE dell'Immobile Provinciale denominato "Casa del Custode del Villino Nasi e giardino limitrofo" sito in Trapani, giusta Delibera della Giunta Provinciale n. 144 del 15/06/2009; Cessione in comodato alla AGRITURPESCA s.r.l. (Soc. Partecipata al 100% della Provincia) dei locali siti nel piano ammezzato dell'Immobile Provinciale "Palazzo Riccio di Morana" sito in Trapani, giusta Determina Dirigenziale n. 330 del 23/05/2011; Cessione in comodato al Comune di Salemi dell'Immobile Provinciale "Ex Scuola Agraria di Salemi" comprensivo delle pertinenze e delle aree limitrofe sito in Salemi - C/da Sant'Antonicchio, giusta Delibera di Giunta n. 254 del 31/08/2012; Concessione di alcuni locali dell'immobile provinciale "Duchessa" siti in Castellammare del Golfo all'ASP di Trapani, con Deliberazione Giuntale n. 138 del 5/6/2009.

**1.20. Gestione del patrimonio - Per ogni programma di dismissione di attività patrimoniali attuato nell'ultimo triennio (beni immobili pubblici e partecipazioni) indicare gli importi previsti, accertati e riscossi (precisando l'anno di effettivo incasso).**

Descrizione dei beni da dismettere	Previsioni		Accertamenti		Riscossioni	
	Competenza	Residui	Competenza	Residui	Competenza	Residui
Non sono mai state effettuate dismissioni						

Con riguardo alle gare espletate con esiti infruttuosi, fornire elementi di dettaglio quali: la data del primo bando, il numero delle gare andate deserte e se è stata effettuata una valutazione sulla mancata cancellazione del residuo:

Vendita dell'immobile denominato "pensione dei Fenici" di Levanzo: 1° gara effettuata il 01/09/2011 andata deserta. Sono stati esperiti altri due tentativi andati entrambi infruttuosi (il 12/01/2012 ed il 29/02/2012);  
 Con riguardo alle suddette gare espletate con esiti infruttuosi, si fa presente che non esistono somme accertate ai residui.

## 1.B.2. SPESE

1.21. L'attuazione dell'attività programmata nel semestre ha comportato implicazioni sulla tenuta degli equilibri di bilancio?

SI  NO

1.22. In relazione agli obiettivi di riduzione delle spese di funzionamento, nel rispetto delle disposizioni concernenti i vincoli in materia di finanza pubblica e di revisione della spesa pubblica, sono stati realizzati processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa?

SI  NO

In caso di risposta positiva indicare gli estremi dei provvedimenti adottati:

**DECRETO-LEGGE 6 Luglio 2012, n. 95 - art. 4 c. 1 (spending review) e art. 9 c. 1**

**Del. Cons. n.1 dell'11/2/13** "Società <<Mega Service s.p.a.>> scioglimento e messa in liquidazione della società' ai sensi del 4° comma dell'art. 2484 del codice civile." - **Del. Cons. n.4 dell'18/2/13** "Società <<Agriturpesca s.r.l.>> Proposta al consiglio prov.le di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società' ai sensi del 4° comma dell'art. 2484 del codice civile." - **Del. Cons. n. 5/C del 28/2/13** "Art. 1 comma 168 l. 23/12/2005 n. 266 -Deliberazione Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti n. 247/2012/PRSP del 26/9/2012. Misure correttive - Modifica ed integrazione della Deliberazione del Commissario straordinario n. 8 del 15/1/13" - **Del. Cons. n.66 del 7/6/13** "Art. 148 bis del TUEL - Deliberazione Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti n. 106/2013/PRSP del 14/05/2013. Misure correttive". - **Delib. Comm. Straord. n.1/C del 25/06/13** "Esercizio del diritto di recesso dai Consorzi, Società Consortili, Enti ed Associazioni non obbligatori ai quali partecipa la Provincia Regionale di Trapani nella qualità di socio.". **Inoltre**, nel corso del semestre si è proceduto a varie fasi di riassetto della macro-struttura dell'Ente con relativa redistribuzione e assegnazione delle Linee Funzionali ai n. 6 Settori e relativo accorpamento di funzioni Dirigenziali nelle more della definizione della procedura di mobilità per l'assegnazione temporanea di n. 5 Dirigenti regionali ai sensi della L.R. 9/2012 in considerazione della carenza di personale Dirigenziale in organico (n. 2 Dirigenti e il Segretario Generale per la gestione di n. 6 macro-strutture Settoriali) e in attesa dell'attuazione della L.R. 7/2013 recante disposizioni transitorie per l'istituzione dei liberi Consorzi comunali. In particolare: **1) Determinazione Commissariale n. 1 dell'8/1/13** (gestione Commissario Straordinario Dott.ssa Giammanco) di "Conferimento incarico dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art.110 c.1 D.Lgs 267/00 per la direzione del 3° Settore." - **2) Determinazione Commissariale n. 1 del 18/4/13** (gestione Commissario Straordinario Prefettizio Dott. Pellos) di cessazione di incarico Dirigenziale del 3° Settore e attribuzione dello stesso al Segretario Generale , già titolare del 2° Settore.

1.23. Indicare la percentuale di beni e servizi acquistati dall'Ente mediante ricorso a centrali di committenza rispetto al totale degli impegni assunti nel semestre a tale titolo

%

1.24. Elencare i servizi esternalizzati e le modalità indicando:

Servizi esternalizzati	Modalità	Erogazioni annualmente previste a carico dell'Ente
Servizio Assistenza alla comunicazione a.s. 2012/13	Appalto	734.802,58
Gestione servizi di pulizia immobili provinciali e scolastici - MegaService	Convenzione con Società in House	100.000,00
Gestione servizio manutenzione manto erboso dello Stadio Polisportivo Provinciale- MegaService	Convenzione con Società in House	70.000,00
C.E.D. Servizi informatici - MegaService	Convenzione con Società in House	47.351,36
servizio di centralino remoto della Provincia regionale di trapani (fino a giugno 2013)	Trattativa privata ad evidenza pubblica;	11.679,54
manutenzione centrali telefoniche della Provincia	<b>Convenzione Consip "Centrali Telefoniche";</b>	39.454,98
manutenzione ed assistenza dei software mod 770, giuridico, bacheca on line paghe gestione economica e conto annuale, rilevazione presenze	affidamento diretto ai sensi dell'art.57 comma 2 lett. B del D.lgs 163/2006;	15.668,68
manutenzione ordianria sul portale turistico prov.le	163/2006;	1.110,78
manutenzione del sistema UPS SYMMETRA PX APC situato presso il ced della provinciamanutenzione ordianria sul portale turistico prov.le	affidamento diretto ai sensi dell'art.57 comma 2 e 3 lett. B del D.lgs 163/2006;	5.700,00
servizio di connettività ad internet presso il ced	<b>Convenzione SPC</b>	2.870,88
SERVIZIO CONNETTIVITÀ MONTE BONIFATO	<b>fastweb - Consip</b>	726,00
manutenzione ed assistenza servizio per il CED	trattativa privata ad evidenza pubblica	2.239,20
manutenzione ed assistenza software CIPEL- SVMSERVICE	affidamento diretto ai sensi dell'art.57 comma 2 lett. B del D.lgs 163/2006;	48.351,60
manutenzione software OSACED	163/2006;	1.295,91
manutenzione software EGEREBOSE borse di studio	163/2006;	3.206,50
manutenzione software gestione contributi sportivi	163/2006;	1.618,98
servizio di connessione di rete telematica al nodo S.I.T.R. della Provincia	affidamento diretto ai sensi dell'art. 125 comma11 D. lgs 163/2006;	3.762,16
manutenzione licenze securweb	trattativa privata ad evidenza pubblica	4.705,25
connettività anno 2013	<b>convenzione CONSIP.</b>	25.000,00
manutenzione pack evolutivo sul portale turistico prov.le	163/2006;	4.477,00
manutenzione software Argo	Affidamento diretto	459,80

1.25. E' stata effettuata una valutazione di convenienza economica rispetto alla gestione diretta?  
(In caso di risposta positiva, allegare l'atto.)

SI  NO

1.26 Sono emerse criticità, nella gestione dei servizi pubblici locali, anche in virtù di sopravvenute ed imprevedibili esigenze di carattere straordinario che abbiano richiesto interventi non programmati?

SI  NO

In caso di risposta positiva, indicare i servizi interessati:

--

**1.27.** Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di:

acquisto di beni e servizi	SI	X	NO	NON RICORRE LA FATTISPECIE	
reclutamento di personale	SI	X	NO	NON RICORRE LA FATTISPECIE	
conferimento di incarichi	SI	X	NO	NON RICORRE LA FATTISPECIE	

In caso di risposta negativa, specificare i casi cui si riferisce ed indicare i provvedimenti adottati dall'amministrazione

--

**1.28.** E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244?

SI  NO

**1.28.a)** In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica?

SI  NO

1.29. E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n. 221?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.30. Le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture effettuate nel semestre, sono state svolte in ottemperanza delle disposizioni della L.R. n. 12/2011?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

In particolare si forniscano informazioni relative a:

1.30.a) numero degli appalti affidati distinti per tipologia (lavori, servizi, forniture):

1° SETTORE: N.1 APPALTI DI LAVORI (GARA DEL 2012) - N. 2 APPALTI DI SERVIZI (GARA DEL 2012)

1.30.b) numero delle procedure negoziate, senza pubblicazione del bando:

1° SETTORE: N.1 PROCEDURA LAVORI

1.30.c) numero di cottimi fiduciari e/o di affidamenti diretti:

5° SETTORE: n. 10 (interventi di somma urgenza art. 176 D.P.R. 207/2010); 3° SETTORE: n. 1 Servizio di noleggio di n. 25 fotocopiatori di rete

1.30.d) casi di ricorso all'estensione contrattuale (rinnovi, proroghe e servizi complementari):

1.31. Sul programma annuale dei lavori pubblici, per ogni intervento, in relazione al programma triennale, indicare l'impegno finanziario, la durata prevista e formulare una breve descrizione della tipologia di progetto, indicando la funzione cui si riferisce.

Progetti esecutivi approvati	Interventi a totale carico dell'Ente	Interventi finanziabili con capitale privato
Nel primo semestre 2013 non sono stati approvati progetti inseriti nel piano annuale.		

1.31.a) Indicare la percentuale di realizzazione del Piano triennale delle opere (in termini di pagamenti effettuati):

Piano 2010: % Piano 2011: % Piano 2012: %

1.32. Quali misure organizzative sono state poste in essere per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera a) d.l. 78/2009 e art. 1 d.lgs. 192/2012 che modifica l'art. 4 del d.lgs. 231/2002, recependo la direttiva 2011/7/UE?

Deliberazione di Giunta n. 54 del 24/02/10 "Recepimento delle disposizioni in materia di pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009). Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Amministrazione Provinciale - Atto di indirizzo."

1.33. Il contenzioso è gestito da uffici legali interni all'Ente? SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.33.a) In caso di ricorso (anche parziale) ad incarichi esterni indicare il numero e le modalità di affidamento degli incarichi a legali:

ASSICURAZIONE DELL'ENTE PER RCT VIENE INCARICATO IL LEGALE FIDUCIARIO DELL'ASSICURAZIONE CON ONERI A CARICO DELLA COMPAGNIA - N. 2 INCARICHI

1.33.b) In entrambi i casi riferire rispetto a:

- quanti nuovi giudizi sono stati promossi contro l'Ente nel semestre:
- quanti giudizi conclusi nel semestre hanno comportato oneri per l'Ente:
- in relazione a quanti di essi l'Ente aveva effettuato accantonamenti:

<input type="text" value="26"/>
<input type="text" value="8"/>
<input type="text" value="6"/>

**1.34.** E' stata effettuata una stima del contenzioso che potrebbe potenzialmente generare passività?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.34.a)** In caso di risposta positiva: è stata stanziata una posta di accantonamento in bilancio?

SI  NO

**1.35.** Sono stati posti in essere processi di riorganizzazione e/o di rideterminazione della dotazione organica, conseguenti all'applicazione degli articoli 6 e 6-bis del d.lgs. 165/2001?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.36.** Sono state rilevate eccedenze e/o posizioni soprannumerarie del personale?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

nel caso di risposta positiva descrivere, brevemente, i conseguenti interventi avviati in tema di disponibilità, mobilità in uscita, blocco del turnover o altre modalità:

**1.37.** L'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della legge di stabilità per il 2013, L. n. 228/2012?

SI  NO

**1.38** Descrivere, brevemente, l'andamento della spesa per il personale sostenuta direttamente dall'ente, indicando anche gli elementi conoscitivi relativi al costo delle risorse umane impiegate nelle società ed organismi partecipati, quantificate in funzione del grado di partecipazione dell'ente e in osservanza delle indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie con la delibera n. 14/AUT/2011/QMIG:

E' stato effettuato un costante monitoraggio sul rispetto dei vincoli della spesa per il personale (art. 1 commi 557, della l. n. 296/2006; articolo 76, comma 7, l d.l. n. 112/2008, convertito dalla l. n. 133/2008; articolo 9, comma 28, d.l. n. 78/2010) anche in presenza di società partecipate posto che in dette circostanze si verifica una necessaria ricaduta della spesa di personale di detti organismi sulla corrispondente spesa dell'ente locale. Si profila per l'ente, il rispetto di tutti i parametri anzidetti.

### 1.C. TRASPARENZA

**1.39.** Sono stati adottati regolamenti volti a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo? SI  NO

In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto:

**1.40.** Rispetto alle norme che disciplinano la materia della trasparenza nel conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza:

**1.40.a)** Sono state rispettate le disposizioni previste dall'art. 4, co. 10, secondo periodo, d.l. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, novellato dall'art. 1, co. 148 della L. n. 228/2012?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.40.b)** Sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.41.** E' garantita ai cittadini la conoscibilità dei dati di cui all'art. 18, d.l. 83/2012 (Amministrazione aperta), convertito dalla l. 134/2012?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.42.** Sono state osservate le disposizioni di cui all'art. (art. 21 legge n. 69/2009), relativamente alla pubblicità dei dati relativi al personale?

SI  NO

**1.43.** Sono state rispettate le disposizioni in materia di pubblicità dei dati relativi agli incarichi degli amministratori delle società ed organismi partecipati, ai sensi dell'art. 1, comma 735, della legge n. 296/2006?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.44.** E' stato rispettato l'obbligo di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica di cui all'art. 1, co. 587-589, l. n. 296/2006?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECIE

## SEZIONE SECONDA

### ADEGUATEZZA ED EFFICACIA DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

#### 2.A. RICOGNIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La relazione (solo relazione primo semestre; quella per il secondo semestre, riferisce solo su eventuali aggiornamenti) descrive il sistema di contabilità adottato con riferimento alle fonti interne (regolamento di contabilità, regolamento dei servizi in economia, regolamento di economato etc..).

In particolare:

**2.1.** E' stato emanato il regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni, ai dell'art. sensi 147 c. 4 del TUEL?

SI  NO

**2.1.a** In caso di risposta positiva è stato trasmesso alla Corte dei conti?

SI  NO

**2.1.b** In caso di risposta negativa allegarlo al presente questionario.

**2.2** E' stata data attuazione al predetto regolamento, creando un organico sistema di controlli interni?

SI  NO  PARZIALMENTE

**2.2.a)** In caso di adempimento parziale, indicarne le ragioni:

**2.2.b)** In caso di risposta positiva descrivere l'articolazione strutturale e funzionale degli organi e degli uffici:

**2.3.** L'Ente ha introdotto un sistema di contabilità analitica?

SI  NO

Nel caso di risposta positiva indicare le modalità operative:

**2.4.** L'Ente ha introdotto un sistema di contabilità economico patrimoniale?

SI  NO

Nel caso di risposta positiva indicare le modalità operative:

**2.5.** E' stato introdotto un sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa, ex d.lgs. n. 150/2009?

SI  NO

Nel caso di risposta positiva indicare quali organi del vertice amministrativo e/o politico sono stati coinvolti nella fase di programmazione e/o valutazione:

## 2.B. CONTROLLO STRATEGICO

**2.6.** E' stato istituito un sistema di controllo strategico ex art. 147-ter del TUEL, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECE

**2.6.a)** In precedenza l'Ente aveva organizzato un sistema di controllo strategico? SI  NO

**2.6.b)** La funzione di controllo strategico è stata organizzata in forma associata? SI  NO

**2.6.c)** Quale struttura esercita il predetto controllo e dove risulta allocata nell'organigramma?

**2.7.** E' stata effettuata una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti?

SI  NO

**2.7.a)** Quali sono gli strumenti di monitoraggio utilizzati?

**2.8.** Con quale periodicità è effettuato il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi?

**2.8.a)** Gli esiti del predetto monitoraggio confluiscono nella/e deliberazione/i di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL?

SI  NO

**2.9.** Il Controllo strategico effettua un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione?

SI  NO

In caso affermativo, specificare le metodologie:

**2.10.** Sono stati adottati sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda?

SI  NO

In caso di risposta positiva specificarne le metodologie:

**2.11.** Quali metodologie adotta il controllo strategico per monitorare l'impatto socio-economico dei programmi dell'Ente?

**2.11.a)** Nell'ultimo esercizio concluso sono stati prodotti report sul controllo strategico? SI  NO

**2.11.b)** Nel semestre sono stati prodotti report sul controllo strategico?  
(solo per la relazione del primo semestre) SI  NO

**2.11.c)** In caso di risposta positiva, in entrambi i casi, allegarne copia.

**2.12.** E' stato messo a punto un sistema di controllo, ex ante ed ex post, teso a verificare la conformità tra gli obiettivi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, nonché tra gestione ed allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie?

SI  NO

## 2.C. CONTROLLO DI GESTIONE

2.13 Indicare da quanti anni è operativo il controllo di gestione:

2.14 E' stata individuata una specifica struttura deputata al controllo di gestione? SI  NO

2.14.a) Nel caso di risposta positiva indicare, schematicamente, dove è allocata nell'organigramma dell'Ente e il numero degli addetti in assegnazione esclusiva:

2.14.b) Il controllo è svolto in riferimento ai costi e ricavi dei singoli servizi/centri di costo? SI  NO

2.14.c) Descrivere:

- le modalità di rilevazione (contabili ed extra-contabili):

- la frequenza delle rilevazioni:

2.15. Quali indicatori di risultato sono stati prescelti per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi?

2.16. Quali metodologie sono state impiegate per l'analisi degli scostamenti e la correzione degli stessi?

2.17. E' stata valutata la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi definiti dai piani? SI  NO

2.17.a) E' effettuata una valutazione sulla fattibilità dei programmi, tenuto conto anche dei flussi di cassa e degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità?

SI  NO

2.18. Gli obiettivi del PEG sono articolati per centri di costo e centri di responsabilità? SI  NO

2.19. E' stata rilevata la coerenza tra le dotazioni finanziarie, umane e strumentali e gli obiettivi contenuti nel PEG? SI  NO

2.20. Il PEG adottato traduce le strategie in obiettivi, con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione? SI  NO

In caso di risposta negativa a ciascuna delle domande da 2.16 a 2.19, indicare le problematiche incontrate:

Assenza di P.E.G.: il P.E.G. è stato adottato nel II° semestre 2013 con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 148 del 28/11/2013 avente per oggetto: "Approvazione del PEG finanziario 2013 e degli obiettivi strategici intersettoriali dell'Ente.", successivamente alla adozione della Deliberazione Commissariale n.8/C del 26/11/2013, adottata dal Commissario Straordinario con i poteri assunti del Consiglio, avente per oggetto: "Approvazione schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, Bilancio Pluriennale e Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013-2015."

2.21. Il controllo di gestione valorizza una dimensione comparativa nel tempo (raffronto con i valori raggiunti dal medesimo servizio/centro di costo in periodi precedenti) o nello spazio (cd. "benchmarking")? SI  NO

2.22. Nell'ultimo referto sul controllo di gestione, ex art. 198-bis del TUEL, sono emerse criticità?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECE

In caso di risposta positiva descrivere succintamente le criticità rilevate e le misure correttive adottate:

2.23. L'Organo preposto al controllo di gestione fornisce ai dirigenti elementi e valutazioni idonee a supportarli nei loro compiti di direzione e di organizzazione della struttura di riferimento?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECE

2.24. L'Organo preposto al controllo di gestione fornisce ai dirigenti elementi e valutazioni idonee a supportarli nei loro compiti di direzione e di organizzazione della struttura di riferimento? SI  NO

2.25. Sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della performance del personale? SI  NO

## 2.D. ALTRE FORME DI CONTROLLO

### ORGANISMI PARTECIPATI

2.26. E' stata regolamentata e/o predisposta una struttura di controllo sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL, introdotto dall'articolo 3 del d.l. n. 174/2012?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECE

In caso di risposta positiva, indicare gli estremi dell'atto di attuazione, la struttura individuata, la sua allocazione nell'organigramma:

2.27. E' stato attuato l'art. 147, co. 2, lettera d), del TUEL, in merito:

2.27.a) alla graduale attuazione della norma che impone la redazione del bilancio consolidato?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECE

2.27.b) in ordine alla verifica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione degli organismi esterni dell'ente?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECE

2.28. Indicare quale modello organizzativo e modalità di *governance* sono stati adottati per il controllo interno, ovvero per il controllo analogo sulle società partecipate:

2.29. Nel caso di organismi partecipati da più Enti pubblici ovvero nelle ipotesi di società mista, sono stati adottati "patti parasociali"?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECE

In caso di risposta positiva specificare l'oggetto e le finalità:

2.30. L'Ente ha stipulato contratti di servizio con tutte le società ed organismi partecipati ai quali è affidata la gestione di servizi pubblici locali?

SI  NO  NON RICORRE LA FATTISPECE

2.31. L'Ente effettua il monitoraggio:

2.31.a) sui rapporti finanziari con la partecipata

SI  NO

2.31.b) sulla situazione contabile, gestionale ed organizzativa della partecipata

SI  NO

2.31.c) sui contratti di servizio

SI  NO

2.31.d) sulla qualità dei servizi erogati

SI  NO

2.31.e) sugli effetti prodotti dai risultati di gestione sul bilancio finanziario dell'ente

SI  NO

In caso di risposta positiva, specificare con quale frequenza

annuale in occasione dell'asseverazione dei crediti/debiti con le società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4 della legge 135/2012

2.32. L'ente effettua periodicamente il monitoraggio sulla solidità economica, patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati?

SI  NO

In caso di risposta positiva, specificare con quale frequenza

**2.33.** Sono previsti momenti di raccordo tra la gestione degli organismi partecipati e la gestione del bilancio dell'Ente, con specifico riferimento agli equilibri di bilancio? SI  NO

In caso di risposta positiva, con quale cadenza?

annuale in occasione dell'asseverazione dei crediti/debiti con le società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4 della legge 135/2012

**2.34.** L'Ente locale verifica la qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni? SI  NO

**2.34.a)** Sono adottate metodologie per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente? SI  NO

**2.34.b)** In caso di risposta positiva, indicare quali:

#### EQUILIBRI FINANZIARI

**2.35.** L'ente ha fatto ricorso alla Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-quater del TUEL? SI  NO

**2.35.a)** In caso di risposta positiva, è in corso l'attuazione del piano di riequilibrio? SI  NO

**2.36.** E' stato modificato il regolamento di contabilità tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 147-quinquies del TUEL? SI  NO

In caso di risposta positiva, indicare con quale unità organizzativa e con quali metodologie:

**2.37.** Nell'ambito del controllo sugli equilibri finanziari indicare :

**2.37.a)** la frequenza con cui il Consiglio Comunale verifica il permanere degli equilibri di bilancio:

1 volta entro il 30 settembre di ogni anno: per il corrente anno si è derogato, ai sensi dell'ex art. 10, comma 4-quater del D.L.35/2013 che rende facoltativo il controllo per gli Enti che non abbiano approvato il Bilancio entro il 30/09/13, procedendo comunque a un monitoraggio costante a salvaguardia degli equilibri.

**2.37.b)** se è effettuata una valutazione degli effetti prodotti dai risultati di gestione degli organismi esterni, sul bilancio finanziario dell'ente: SI  NO

Riferire sugli esiti del monitoraggio:

**2.38.** E' stato verificato, in corso di esercizio, se il programma dei pagamenti sia compatibile con le disponibilità di cassa? SI  NO

**2.38.a)** E' stato riscontrato se le disponibilità di cassa, alla data di riferimento della relazione, siano capienti rispetto all'importo totale di fatture, notule, richieste di pagamento, incluse spese per il personale e ratei di ammortamento dei prestiti scaduti SI  NO

**2.37.b)** Evidenziare eventuali criticità emerse:

E' stata attuata una puntuale razionalizzazione dei pagamenti compatibile con le disponibilità di cassa e limitando l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

**2.39.** Sono in corso procedure per il riconoscimento di debiti fuori bilancio (ex art. 194 del TUEL) che allo stato risultano carenti di idoneo stanziamento? SI  NO

In caso di risposta positiva, si forniscano informazioni dettagliate, specificando casistiche ed importi:

**2.40.** Descrivere lo stato del monitoraggio sul rispetto del Patto di stabilità interno:

Il monitoraggio relativo al rispetto del Patto di Stabilità è stato inviato al MEF tramite l'applicazione internet nei termini previsti dalla norma.

## 2.E. CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA CONTABILE

2.41. L'Ente ha regolamentato il controllo di regolarità amministrativa e contabile, così come disciplinato dal nuovo art. 147-bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lettera d) del d.l. n. 174/2012? SI  NO

n caso di risposta positiva, indicare gli estremi del provvedimento:

2.42. Sono state introdotte apposite procedure per l'acquisizione dei dati? SI  NO

2.43. Si è provveduto ad individuare specifiche unità organizzative? SI  NO

2.44. Nel semestre vi sono stati casi in cui la Giunta e/o il Consiglio non si sono conformati ai pareri? SI  NO

In caso di risposta positiva, in quali casi, indicando le motivazioni addotte:

2.45. Sono stati fissati i principi generali e regolamentate le modalità per la revisione successiva degli atti, secondo il disposto dell'art. 147-bis del TUEL? SI  NO

2.46. La selezione degli atti da assoggettare al controllo è stata effettuata con tecniche di campionamento? SI  NO

In caso di risposta positiva, indicare le tecniche prescelte, i criteri in base ai quali sono stati determinati la dimensione del campione e la tipologia degli atti oggetto di osservazione, nonché gli esiti della revisione:

2.46.a) Indicare di seguito gli esiti del controllo effettuato:

N° di atti esaminati	<input type="text"/>
N° di irregolarità rilevate	<input type="text"/>
N° di irregolarità sanate	<input type="text"/>

2.46.b) Gli esiti dei controlli sono stati portati a conoscenza dei revisori dei conti, dei responsabili dei servizi, degli organi di valutazione e del Consiglio comunale, per quanto di competenza? SI  NO

2.47. E' stato messo a punto un sistema di audit interno? SI  NO

2.48. Sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei dirigenti? SI  NO

2.49. Quali tipologie di verifiche sono effettuate, nel corso della gestione, al fine di accertare la regolarità amministrativo-contabile?

**Verifiche su Determinazioni Dirigenziali e su deliberazioni organi di Governo relativamente a CONTROLLO FORMALE:** 1.Rispetto impostazione provvedimento (Preambolo-Corpo/narrativa-Dispositivo), 2.Conformità parti provvedimento (dati correttamente riportati su tutte le parti dell'atto: esatta descrizione dei precedenti (atti o fatti), posti a base della proposta, richiamo riferimenti di legge, richiamo P.E.G.G., etc.), 3.Atto firmato, 4.Visto di regolarità contabile e attestazione copertura, 5. Avvenuta pubblicazione; **CONTROLLO SOSTANZIALE:** 1.Valutazione sull'opportunità/motivazione dell'avvio del procedimento amministrativo e dell'adozione dell'atto, nonché verifica della fattibilità del provvedimento, 2.Valutazione sulla congruenza (la "spesa" in risorse è appropriata, adeguata, proporzionata all'obiettivo che si vuole raggiungere con l'adozione del provvedimento); **CONTROLLO DI COERENZA** (relativamente all'attività dell'Ente): 1.Rientra nelle funzioni istituzionali, 2.Rientra negli atti di programmazione, di indirizzo e direttive, 3.Rientra nelle linee funzionali assegnate al Settore/Dirigente, 4.Rientra negli Obiettivi gestionali assegnati; **CONTROLLO TECNICO** (sulla regolarità del procedimento amministrativo): 1.Rispetto iter procedurale (step procedura), 2.Rispetto tempistica (dei singoli step e dell'intera procedura), 3.Esistenza della documentazione tecnico-amministrativa e finanziaria allegata e/o di input all'avvio del procedimento e all'adozione dell'atto, 4.Rispetto nel procedimento delle leggi (specifiche di procedimento, privacy etc.) 5.Rispetto nel procedimento delle norme interne dell'ente: Statuto, regolamenti (se regolamentato) etc. **CONTROLLO CONTABILE:** 1.Giusta imputazione: competenza/residui, 2.Giusta imputazione: pertinenza della spesa/entrata con l'intervento/risorsa di Bilancio e capitolo di P.E.G., 3.Esistenza copertura finanziaria, 4.Esistenza della documentazione finanziaria probatoria e/o propedeutica, verifica regolarità della stessa e della conformità alle norme fiscali, 5.Rispetto Patto stabilità e Piano dei pagamenti; **CONTROLLO SULLA AVVENUTA ESECUZIONE DELL'ATTO:** 1.**Riscontro tecnico-amministrativo** (a.verifica avvenuta stipula di contratti di incarico, affidamenti servizi, di pubblicazione atti/avvisi di gara, etc.; b.verifica inventariazione dei beni (targhetta e applicativo Inventario)); 2.**Riscontro contabile** (a.verifica corretta emissione ordinati di pagamento e di incasso e per i provvedimenti Funzionario delegato riscontro degli ordinati Cassa Regionale; b.verifica corretta registrazione in contabilità (applicativi CIPEL, PEG on-line, Economale).

2.50 Sono svolte verifiche sulla consistenza di cassa e sulla regolare tenuta dei registri contabili e

delle scritture degli agenti contabili?

SI  NO

**2.50.a)** In caso di risposta positiva, indicare con quale frequenza:

Collegio dei Revisori con periodicità trimestrale:  
(16/1/13.Economato, 7/2.Tesoriere, 3/4.Economato,  
17/4.Tesoriere)

**2.51.** Sono svolte verifiche in merito alla rispondenza del rendiconto con le scritture contabili?

SI  NO

**2.52.** Il sistema di controllo consente di verificare se il sistema contabile sia uniformato alle regole e ai principi contabili?

SI  NO

2.53. Sono emerse nel corso del semestre difformità o irregolarità contabili?

SI  NO

In caso di risposta positiva, indicare quali:

2.54. Nel corso del semestre sono state effettuate specifiche ispezioni o indagini rivolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile relativa a specifici uffici, servizi, progetti?

SI  NO

In caso di risposta positiva indicare se l'esame ha riguardato, in particolare, l'osservanza delle norme sugli appalti e sulla gestione del patrimonio:

2.55. L'ente durante il periodo di esercizio provvisorio e di gestione provvisorio effettua controlli a campione sul rispetto dei limiti di cui all'art. 163 del Tuel?

SI  NO

In caso di risposta positiva, specificare l'esito dei controlli e le misure conseguentemente adottate.

La regolamentazione dei Controlli Interni è avvenuta nel II° semestre, giusta Delibrazione Commissariale n. 6/C del 22/8/13, efficace a far data dal 24/9/13: nelle more, il **Settore Finanziario** ha provveduto sistematicamente alla verifica contabile **di tutti gli atti adottati** al fine della verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 163 del Tuel supportando, fra l'altro, i Settori Amministrativi-Tecnici alla verifica **preventiva** del rispetto di tali limiti attraverso l'applicativo "PEG-online" in dotazione, che consente ai responsabili di procedimento il controllo sugli stanziamenti di Bilancio relativamente alla disponibilità in 12-esimi. **Esito sui controlli:** per tutti gli atti, sono stati rispettati i limiti di cui all'art. 163 del Tuel.



# *Provincia Regionale di Trapani*

*Collegio dei Revisori dei Conti*

## **PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Oggetto:** Relazione I semestre 2013 del Commissario straordinario della Provincia Regionale di Trapani ai sensi e per gli effetti dell'art.148 del TUEL

Il Collegio dei Revisori così composto e presente:

Dr. Salvatore Fodale	Presidente
Dr. Francesco Faraci	Componente
Rag. Maria Rita Bucca	Componente

In data 13 dicembre 2013 esprime il proprio parere sulla relazione semestrale di cui all'oggetto;

### **Il Collegio dei Revisori**

- vista la nota prot. n. 49528 del 11.12.2013, pervenuta a questo Collegio in pari data , prot.n. 201/13, riguardante il referto semestrale sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni nelle province siciliane, art.148 T.U.E.L., elaborata sulla base delle linee guida, così come deliberate dalla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, con deliberazione n.332 del 7 novembre 2013;
- dati i tempi ristretti che decorrono dalla data di acquisizione della presente relazione semestrale (11.12.2013) ed il termine indicato per la trasmissione della stessa fissato al 15.12.2013, giusta comunicazione del Presidente della Corte dei Conti con nota prot.n.10088 del 15.11.2013, il Collegio dei revisori ha ritenuto opportuno procedere ad una verifica "a campionatura", tenendo conto degli aspetti più rilevanti della materia sulla regolarità della gestione del Controllo Interno e sull'efficacia dei Controlli interni medesimi, sulla Programmazione, dismissione del Patrimonio disponibile, Piano triennale delle Opere Pubbliche, materia del contenzioso, ricognizione del sistema dei Controlli interni, di essi sono

stati presi in considerazione i soli aspetti più rilevanti, nonché le risposte riguardanti queste tematiche fornite nella sopra richiamata relazione semestrale.

- I dirigenti dei settori ed i titolari di P.O. hanno fornito idonee risposte in ordine agli obiettivi di programmazione e/o di valutazione. Non è stata effettuata alcuna valutazione sullo stato di attuazione dei programmi, né analizzato sia la congruenza che gli scostamenti, in assenza di adozione del bilancio di previsione e conseguentemente del PEG.
- Il Collegio precisa che, causa ritardi nell'approvazione del bilancio di previsione – esercizio finanziario 2013 —, molti di questi quesiti proposti dallo schema tipo elaborato, non hanno ricevuto adeguate risposte per il differimento della data di approvazione del bilancio di previsione in questione che, dalla prima data stabilita del 30 giugno 2013, è stato poi prorogato fino alla data ultima stabilita per il 30 novembre 2013.
- Il “Regolamento per la disciplina e l'organizzazione del sistema dei controlli interni” e “Regolamento su strumenti e processi d'indirizzo, programmazione e controllo delle società controllate e partecipate”, ai sensi del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213, sono stati adottati con Deliberazione Commissariale n. 6/C del 22/8/13, con efficacia a far data dal 24/9/13, pertanto si potrà dare atto degli esiti al 2° semestre 2013, stante che già si sta mettendo a punto un sistema di audit interno e tenuto conto che sono attualmente in corso definizioni di ruoli e responsabilità dei dirigenti.

### **TUTTO CIO' RICHIAMATO, ESAMINATO E RISCONTRATO**

Il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole sulla relazione del I semestre anno 2013 ai sensi ex art. 148 del T.U.E.L.

Trapani Li, 13.12.013

Il Collegio dei Revisori

---

---

---

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Cod. Fiscale	Organizzazione
parere revisori su relazione semestrale.doc.p7m (Firme totali apposte: 3)	Firma CADES OK Data di verifica: 13/12/2013 11.59.00 (UTC Time) (stato di revoca non verificato)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	SALVATORE FODALE	FDLSVT64R05L331Y	non presente
	Firma CADES OK Data di verifica: 13/12/2013 11.59.00 (UTC Time) (stato di revoca non verificato)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	MARIA RITA BUCCA	BCCMRT66L61F061L	NON PRESENTE
	Firma CADES OK Data di verifica: 13/12/2013 11.59.00 (UTC Time) (stato di revoca non verificato)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	FRANCESCO FARACI	FRCFNC74E28A176F	ODCEC TRAPANI/93053990813